

1	VENERDI' 60/305 (10) S. ALBINO
2	SABATO 61/304 S. AGNESE DI BOEMIA
3	DOMENICA 62/303 S. CUNEGONDA
4	LUNEDI' 63/302 S. LUCIO
5	MARTEDI' 64/301 S. ADRIANO
6	MERCOLEDI' 65/300 (11) LE CENERI S. ROSA DA VITERBO
7	GIOVEDI' 66/299 S. FELICITA, S. PERPETUA
8	VENERDI' 67/298 S. GIOVANNI DI DIO
9	SABATO 68/297 S. FRANCESCA ROMANA
10	DOMENICA 69/296 S. SIMPLICIO PAPA
11	LUNEDI' 70/295 S. COSTANTINO
12	MARTEDI' 71/294 S. LUIGI ORIONE
13	MERCOLEDI' 72/293 (12) S. PATRIZIA, S. EUFRASIA V.
14	GIOVEDI' 73/292 S. MATILDE REGINA
15	VENERDI' 74/291 S. CLEMENTE HOFBAUER S. LUISA DI MARILLAC

2 SANTA AGNESE di Boemia (o di Praga)

Patrona dei Crocigeri della Stella Rossa. (Praga, 1211 - 1282)
Figlia del sovrano boemo Otakar I e promessa sposa di Enrico VII, figlio di Federico Barbarossa. Rinunciò alle nozze per consacrarsi a Dio. Fondò il monastero di San Francesco per le «Sorelle Povere o Damianite», divendone badessa fino alla morte, osservando con rigore la povertà e la cura degli infermi.



6 SANTA ROSA DA VITERBO

Patrona di: Gioventù Femminile di Azione Cattolica, Gioventù Francescana, ragazze, fiorai. (Viterbo 1233 - 1251)



Nata da famiglia modesta, a 17 anni entrò nell'ordine delle terziarie francescane dopo aver avuto una visione. Fece diversi pellegrinaggi e soprattutto una dura penitenza. Fu mandata in esilio con la sua famiglia. Mori giovane e il suo corpo è stato ritrovato intatto.

8 SAN GIOVANNI DI DIO

Patrono di: infermieri, medici, ospedali, cardiopatici, librai, stampatori.

(Montemor-o-Novo 1495 - Granada 1550)
João Cidade Duarte vive una vita variegata, passando dalla carriera militare alla vendita di libri. Ricoverato in ospedale per presunti disturbi mentali legati alle "eccessive" manifestazioni di fede, incontra la drammatica realtà dei malati ritenuti matti, abbandonati a se stessi ed emarginati. Decide così di consacrare la sua vita al servizio degli infermi. Fonda l'Ordine Ospedaliero dei "Fatebenefratelli".



9 SANTA FRANCESCA ROMANA

Invocata contro la peste, per le anime del Purgatorio. Patrona di: autisti, automobilisti, motociclisti, oblato benedettini, vedove. (Roma 1384 - 1440)



Francesca Ponziani, cresciuta negli agi di una nobile e ricca famiglia, coltivò fin da giovane nel suo animo la vita monastica. Si sposò, ebbe tre figli. Generosa con i bisognosi, nel 1425 fondò la congregazione delle Oblate Olivetane di Santa Maria Nuova. Dopo la morte del marito, emise ella stessa i voti nella congregazione da lei fondata, assumendo il secondo nome di Romana.

12 SAN LUIGI ORIONE

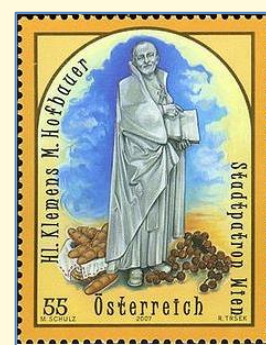
Patrono delle persone diversamente abili (Pontecurone 1872 - Sanremo 1940)



A 13 anni era fra i Frati Minori di Voghera. Nel 1886 entrò nell'oratorio di Torino diretto da san Giovanni Bosco. Nel 1892 inaugurò a Tortona il suo primo oratorio intitolato a san Luigi. Fondò la Congregazione dei Figli della Divina Provvidenza, delle Piccole Missionarie della Carità; degli Eremiti della Divina Provvidenza e delle Suore Sacramentine.

15 SAN CLEMENTE HOFBAUER

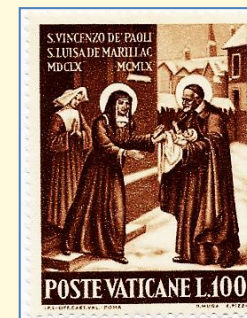
Patrono di Vienna e dei foinai. (Znojmo 1750 - Vienna 1820)



Nono di dodici figli, pur desiderando fin dall'infanzia di diventare sacerdote, con la morte del padre, dovette lavorare come foinaio per mantenere la famiglia. Finalmente a Vienna studiò filosofia e teologia. Nel 1784, dopo un pellegrinaggio a Roma, si fece redentorista e si adoperò nel diffondere la fede in terre lontane. Grazie al suo ingegno e virtù, indusse molti illustri scienziati ed artisti ad avvicinarsi alla Chiesa.

15 SANTA LUISA DI MARILLAC

Patrona delle opere sociali e delle assistenti sociali. (Parigi 1591 - 1660)



Figlia illegittima, moglie colpita da prove, vedova contemplativa ma attiva, madre inquieta e nonna serena, insegnante e infermiera, assistente sociale e organizzatrice della Carità. Accoglie in casa sua le prime giovani venute dalla campagna per mettersi al servizio dei poveri, collabora con le Dame della Carità. Co-fondatrice con Vincenzo de' Paoli delle "Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli".

17 SAN PATRIZIO IRLANDA

Patrono di: Irlanda, Nigeria, Montserrat, New York, Boston e degli ingegneri. (Britannia romana 385 - Saul 461)

A sedici anni viene rapito da alcuni pirati irlandesi. Venduto come schiavo al re del North Dal Riada, porta al pascolo il bestiame. Qui conosce la religione celtica e impara la lingua gaelica. Dopo alcuni anni, riesce a scappare e a tornare dai suoi familiari. Si converte al cristianesimo e diventa diacono. Consacrato vescovo in Gallia da San Germano d'Auxerre. Il Papa Celestino I gli affida il compito di evangelizzare le isole britanniche e in particolar modo l'Irlanda.



16	SABATO 75/290 S. ERIBERTO VESCOVO
17	DOMENICA <i>seconda di quaresima</i> S. PATRIZIO, S. GERTRUDE
18	LUNEDI' 77/288 S. CIRILLO
19	MARTEDI' 78/287 S. GIUSEPPE
20	MERCOLEDI' 79/286 (13) S. GIOVANNI NEPOMUCENO
21	GIOVEDI' 80/285 SS. BENEDETTO, NICOLAO D. FLUE
22	VENERDI' 81/284 S. LEA
23	SABATO 82/283 S. TURIBIO DE MOGROVEJO
24	DOMENICA 83/282 <i>terza di quaresima</i> B. MARINA S.
25	LUNEDI' 84/281 ANNUNCIAZIONE DI GESU' S. DIMACO
26	MARTEDI' 85/280 S. ROMOLO, S. TEODORO
27	MERCOLEDI' 86/279 (14) S. AUGUSTO, B. FAA DI BRUNO
28	GIOVEDI' 87/278 S. SISTO III PAPA
29	VENERDI' 88/277 S. SECONDO MARTIRE
30	SABATO 89/276 S. AMEDEO, S. LUDOVICO
31	DOMENICA 90/275 <i>quarta di quaresima</i> S. BENIAMINO

Celebre è la leggenda del pozzo di San Patrizio, il pozzo senza fondo, in cui si aprivano le porte del Purgatorio.

17 SANTA GERTRUDE

Invocata contro le invasioni dei ratti, la febbre, la follia, i tumori.

Patrona di: gatti, pellegrini, viaggiatori.
(Landen 626 c.a - Nivelles 664)



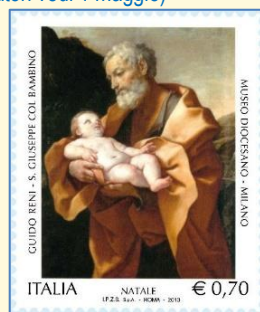
Figlia di Pipino di Landen, antenato di Carlo Magno, alla morte del padre si fa monaca con la madre Ita e la sorella Begga. La madre fonda un monastero "doppio", di uomini e donne. Divenuta badessa, Gertrude chiama dall'Irlanda monaci dotti nelle Scritture e fa arrivare da Roma libri liturgici per la comunità. Porta la pace tra le famiglie signorili e la popolazione.

La tradizione vuole che sia stata assalita dai topi, uno dei quali le morse un orecchio.

19 SAN GIUSEPPE

Patrono dei padri e della Chiesa universale (e dei lavoratori vedi 1 maggio)

San Giuseppe, secondo il Nuovo Testamento, è lo sposo di Maria e il padre putativo di Gesù; è definito come uomo giusto. Nato dalla stirpe di Davide, è venerato sia dalla chiesa cattolica sia da quella ortodossa. Fu



dichiarato patrono della Chiesa cattolica dal beato Pio IX l'8 dicembre 1870.

20 GIOVANNI NEPOMUCENO

Invocato contro le alluvioni e gli annegamenti.
Patrono di: Boemia, Slovacchia, confessori.
(Nepomuk 1349 - Praga 1393)



Fu consacrato sacerdote a Praga e divenne predicatore di corte del re Venceslao. La moglie del re lo scelse come confessore. Il re, corrotto, sospettava che Giovanna gli fosse infedele. Si rivolse così al sacerdote per conoscere i suoi peccati. Ma il santo rifiutò nonostante le minacce. Tale fermezza gli costò la condanna ad essere gettato vivo nel fiume Moldava.

21 SAN NICOLAO DELLA FLUE

Patrono della Svizzera e Guardia Svizzera pontificia
(Flüeli 1417 - Ranft 1487)

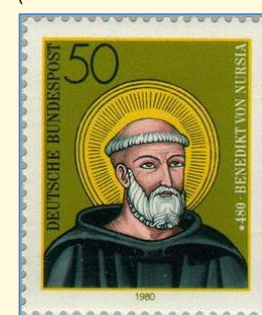


magistrato, deputato alla Dieta Federale, soldato e ufficiale dell'esercito confederato, podestà di Sachseln, consigliere e giudice cantonale e deputato alla dieta. Si sposò ed ebbe 10 figli. Sul dirupo montano di

Ranft presso Sachseln in Svizzera, Nicola si sentì chiamato da divina ispirazione a più grandi opere. lasciati la moglie e dieci figli, si ritirò tra i monti a condurre vita eremitica. Celebre per lo stretto rigore di penitenza e il disprezzo del mondo, uscì solo quando la patria ebbe bisogno di lui: nel 1473 di fronte alla minaccia austriaca, e nel 1481 e 1482 quando ci fu grave pericolo di guerra civile: i buoni risultati di questi interventi propiziarono il titolo di "Padre della Patria".

21 SAN BENEDETTO DA NORCIA

Co-patrono dell'Europa.
Patrono di: agricoltori, agronomi, architetti, chimici, ingegneri e speleologi.
(Noceria 480 c.a - Montecassino 547/560)

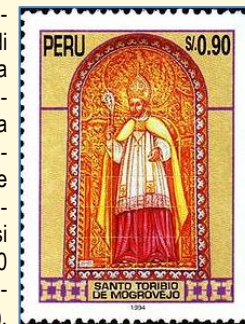


molti discepoli. Spostatosi a Montecassino, fondò qui il celebre monastero e scrisse la Regola, che tanto si diffuse in ogni luogo in Occidente. La sua Regola, che riassume la tradizione monastica orientale adattandola con saggezza e discrezione al mondo latino, apre una via nuova alla civiltà europea dopo il declino di quella romana.

23 SAN TURIBIO DE MOGROVEJO

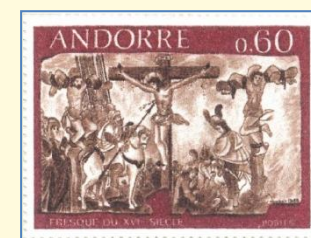
Patrono di: Perù, vescovi sudamericani, indios.
(Mayorga 1538 - Saña 1606)
Studiò diritto canonico a Valladolid e presso l'Università di Salamanca, dove rimase come docente anche dopo la laurea. Filippo II, nonostante fosse ancora un

laico, nel febbraio del 1571 lo mise a capo del tribunale dell'Inquisizione di Granada. Nel maggio del 1579 il sovrano Filippo II lo designò arcivescovo di Lima, nella colonia spagnola. La sua opera pastorale si svolse nella sua vasta diocesi (circa 450 mila chilometri quadrati), che egli visitò interamente circa tre volte, imparando la lingua locale, promuovendo l'evangelizzazione e l'istruzione delle popolazioni indigene. Fondò a Lima il primo seminario di tutta l'America Latina.



25 SAN DIMACO

Invocato contro i furti, i ladri.
Patrono di: condannati a morte, becchini, prigionieri, ladri pentiti.
(? - Gerusalemme, 30 o 33),



San Dimaco, o Dismas, conosciuto come il Buon Ladrone, sarebbe il malfattore crocifisso alla destra di Gesù. San Luca (23, 39-43) narra che uno dei due ladroni, quello di sinistra, si unì al coro di ingiurie e scherni rivolti dalla folla a Gesù. L'altro, dopo aver ammesso le proprie colpe e pentendosi dei peccati commessi, implorò il Figlio di Dio affinché si ricordasse di lui una volta giunto nel suo regno. Cristo accolse la sua preghiera e lo confortò promettendogli il Paradiso.